

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CENTRO STUDI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E
MIGRAZIONE ONLUS

Sede: VIA Trentola 40 FORLI' FC

Capitale sociale: 1.975,00

Capitale sociale interamente versato: no

Codice CCIAA: FC

Partita IVA: 03927290407

Codice fiscale: 03927290407

Numero REA: 322433

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Settore di attività prevalente (ATECO): 889900

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e
coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita
l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A211532

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	600	100

	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	1.364	2.046
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.364</i>	<i>2.046</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	64.958	176.691
esigibili entro l'esercizio successivo	60.230	176.691
Imposte anticipate	4.728	-
IV - Disponibilit� liquide	127.410	48.133
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>192.368</i>	<i>224.824</i>
D) Ratei e risconti	2.110	3.326
<i>Totale attivo</i>	<i>196.442</i>	<i>230.296</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.975	1.475
IV - Riserva legale	8.721	8.587
V - Riserve statutarie	16.734	16.410
VI - Altre riserve	(1)	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.752	447
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>30.181</i>	<i>26.920</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	30.078	24.818
D) Debiti	134.500	178.531
esigibili entro l'esercizio successivo	80.217	113.630
esigibili oltre l'esercizio successivo	54.283	64.901
E) Ratei e risconti	1.683	27
<i>Totale passivo</i>	<i>196.442</i>	<i>230.296</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		

ONLUS

	31/12/2024	31/12/2023
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	206.191	221.574
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	34.609	70.965
altri	3.276	7
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>37.885</i>	<i>70.972</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>244.076</i>	<i>292.546</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.287	2.886
7) per servizi	78.205	170.970
8) per godimento di beni di terzi	7.068	7.694
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	102.671	73.688
b) oneri sociali	20.096	16.945
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.851	5.237
c) trattamento di fine rapporto	7.928	5.028
e) altri costi	923	209
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>131.618</i>	<i>95.870</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	681	486
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	681	486
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>681</i>	<i>486</i>
14) oneri diversi di gestione	14.668	8.241
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>235.527</i>	<i>286.147</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.549	6.399
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	-	73
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>-</i>	<i>73</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>-</i>	<i>73</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	4.942	5.426

ONLUS

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	4.942	5.426
17-bis) utili e perdite su cambi	-	332
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(4.942)	(5.021)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	3.607	1.378
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	855	931
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	855	931
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.752	447

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato come di seguito.

Nell'anno 2024 la Cooperativa Cim Onlus ha proseguito le attività di sportelli di informazione sulla legislazione sull'immigrazione rivolti a consulenti del Lavoro, associazioni di categoria, lavoratori stranieri ed aziende presso:

-lo sportello di Forlì ospitato negli uffici affittati da Consar a Legacoop in via Antico Acquedotto 27 (Cim è presente in questa sede operativa, nella quale è presente anche l'ufficio del Centro Studi da maggio 2020).

Nel 2024 anche se le spese di condominio e delle utenze sono state elevate, siamo rimaste con gli uffici in quanto più tutelate anche nella rateizzazione dei contributi da versare a Legacoop e per le spese delle utenze da pagare a Cooperdiem che hanno in capo il pagamento delle utenze per tutto il piano e i rapporti di amministrazione del condominio. Per quanto riguarda le ripartizioni delle spese di pulizia vengono fatte direttamente a Cim le fatture di Formula Servizi, il costo è tutti i mesi di 191,00 euro e risulta particolarmente alto per la qualità del servizio offerto ed il numero di giorni. La ricerca di una sede con almeno 3 uffici per 8 postazioni ed una stanza per archivio è ripresa a fine 2024, in specifico ci si è affidati ad un consulente per potere acquistare una sede anche all'asta.

La confartigianato di Cesena, con l'attività di consulenza dell'international point ha continuato durante tutto il 2024 con ricezione del pubblico il Mercoledì mattina.

Cim ha convenzioni con studi e consulenti del lavoro, da anni, ad alcune di queste organizzazioni fornisce servizi relativi a pratiche sull'immigrazione senza essere direttamente presente nei loro spazi.

La convenzione di Cim con Confartigianato Forlì per l'invio di pratiche concernenti la legislazione sull'immigrazione, delle aziende loro aderenti, è stata rinnovata anche per il 2024.

I nostri sportelli immigrazione sono stati contattati per informazioni, sul Decreto Flussi triennale, da vecchi e nuovi studi di consulenti del lavoro con i quali sono state avviate convenzioni etc.

ONLUS

Il personale di CIM ha svolto un lavoro molto intenso di informazione e formazione ai consulenti del lavoro della Reg ER relativa al decreto flussi che per questa annualità ha previsto il pre caricamento delle pratiche a Novembre 2024 e l'invio a febbraio 2025 con i 3 giorni di click dai, questo ha portato a siglare nuove convenzioni e a programmare nuove formazioni con i singoli studi di consulenti del lavoro.

Tutte le dipendenti di Cim da ottobre a dicembre sono state reindirizzate sul decreto flussi, sia le nuove socie dedicate specificatamente allo sportello come Alessia Sedioli, assunta a maggio 2024, che quelle incaricate su altre aree come

Sara Orlati assunta ad ottobre 2024 in sostituzione nella maternità di Ilaria Ramundo da settembre 2024 ad aprile 2025 (e per avviare l'area di turismo responsabile di Cim collegata ai progetti di cooperazione internazionale). Da maggio 2024 Magda Sroka è stata in malattia per un grave problema agli occhi che è degenerato dopo gli interventi, la nostra cooperativa non avendo attività per persone con disturbi alla vista e che non possono utilizzare il pc, dopo la visita del medico del lavoro che l'ha dichiarata inidonea è stata costretta a licenziarla a novembre 2024, Magda era occupata allo sportello immigrazione. Sempre a novembre la nostra cooperativa si è trovata di fronte un'altra malattia quella di Katia Mazzotti durata fino a febbraio 2025, Katia in specifico in qualità di segreteria si occupava delle ispezioni delle aziende ospitanti i tirocini internazionali ed anche per questo caso il lavoro è stato ripartito tra i soci dipendenti e la Presidente Annica Perini. A maggio 2024 era inoltre stato inserito un servizio civile di ARCI che si è occupato di supportare il lavoro di segreteria dei registri dei tirocini internazionali e di archivio delle pratiche dello sportello immigrazione etc

Per quanto riguarda l'area di informazione e formazione in ambito di legislazione sull'Immigrazione le esperte di CIM Fabiana Tosku e Annica Perini hanno condotto una formazione concernente la legislazione sull'immigrazione, con particolare focus sulle tipologie di permessi che permettono di assumere un lavoratore straniero e le dirette implicazioni legate al mondo del lavoro, all'ordine dei consulenti e al personale di alcuni studi di consulenti del lavoro. Cim inoltre ha avviato la richiesta di certificazioni dei livelli di conoscenza della lingua italiana L2 da parte dell'Università Roma III in Italia e nelle sedi all'estero. In attesa del rilascio delle certificazioni ha avviato corsi di italiano on line e programmato i primi corsi da realizzarsi ad inizio 2025 nelle sedi estere in Albania e Senegal. La socia dipendente che si occupa dell'area di insegnamento della lingua Italiana è Ada Roca Ramon che si è iscritta a corsi specifici inerenti all'area L2 pagati dalla cooperativa Cim stessa.

Progetti all'estero TERMINATI, PROGETTATI IN CORSO DI APPROVAZIONE, AVVIATI DA AVVIARE

di seguito si tengono in considerazione i progetti del 2024 e quelli in corso nel 2025 e futuri da avviare nel corso del 2025.

POST pre-partenza prog. TRAIETTORIE: nonostante a fine 2023 Cim ha rendicontato e chiuso il progetto Traiettorie (saldo arrivato il 07/06/2024 di € 59.523,44), i corsisti formati all'estero nel progetto in Albania,

Senegal, Costa d'Avorio sono continuati ad entrare regolarmente in Italia, sono state predisposte le pratiche di tirocinio per i corsisti ivoriani per Apofruit con la grande collaborazione dell'associazione degli ivoriani e la stessa cosa è proseguita con i senegalesi inseriti nel gruppo delle imprese Minguzzi di Alfonsine.

Per l'estero sono stati presentati nel 2024 le seguenti proposte progettuali:

- a) nell'ambito dell'avviso cooperazione internazionale della Regione Emilia Romagna due progetti di cooperazione internazionale:

-un progetto sulla Costa d'Avorio non approvato per vizio formale

-il progetto FAIRE sul Senegal con il Cospe come co-applicant -avviato ad agosto 2024 con scadenza agosto 2025. Enti Partner del progetto: LEGACOOOP ER e Consiglio dipartimentale e Khaolack e ANPEJ. Il progetto ha come obiettivo generale il miglioramento delle condizioni socio-economiche della Casamance e della regione di Kaolack in Senegal. Intervendendo sulle politiche attive del lavoro rivolte a giovani e donne in condizione di vulnerabilità e promuovendo azioni di capacity-building per la creazione di impresa nel settore dell'economia del verde (agricoltura/agroecologia/economia circolare/valorizzazione territoriale/turismo sostenibile). Budget totale progetto €120.829,00 euro, quota di budget gestita da CIM 50.508,64.

- b) nell'ambito dell'avviso AICS con gli enti pubblici come enti proponenti, con la Regione Emilia Romagna come capofila titolo progetto: SI-Climat approvato sul Senegal -progetto approvato da avviare nel 2025 budget totale progetto 1.997.580 quota Cim 78645

- c) Fondi RELINT Ministero dell'Interno dipartimento libertà civili e immigrazione con capofila ARCS sul Camerun – *Enti partner:* Associazione Centro Orientamento Educativo ETS- COE ETS ; Centre D'Orientation Educative du Cameroun (COECAM) ; Cercle International pour la Promotion de la Crèation (CIPCRE); Associazione Ingegneri Africani ETS – AIA; Ingegneria senza Frontiere – Milano (ISF-MI); Università de Dschang (UDs); Polo Museale Sapienza; Cim Onlus- progetto approvato da avviare nel 2025.Titolo prog. **WOK AU MBOA (LAVORARE QUI): FORMAZIONE TECNICA E SCIENTIFICA PER L'IMPIEGO DIGNITOSO IN CAMERUN.** Budget totale progetto 1.680.00,00, quota di budget gestita da **CIM 77.679 euro**). Il progetto sarà avviato nel 2025 e avrà una durata biennale. I beneficiari sono gli adolescenti e i giovani adulti (15-34 anni) in possesso di almeno un'istruzione primaria, che corrispondono alla fascia di popolazione maggiormente frustrata dalle scarse possibilità lavorative dignitose disponibili in Camerun e quindi più attratta dalla migrazione irregolare. Target 1000 giovani di cui il 70% donne e il 30% uomini nelle attività formative nelle due città di intervento. Inoltre, 630 giovani (60% donne e 40% uomini) beneficeranno di servizi di orientamento, tutoraggio e supporto per avviare micro-imprese redditizie e sostenibili. Inoltre, 11.000 persone saranno raggiunte dalle campagne di sensibilizzazione sui rischi della

migrazione irregolare. L'iniziativa è realizzata in Camerun, nei comuni di Bafoussam (Ovest) e Garoua (Nord) due aree caratterizzate dalla difficoltà di accesso a impieghi dignitosi per i giovani. All'interno delle diverse azioni previste dal progetto, Cim si occuperà di percorsi di sensibilizzazione legati ai rischi della migrazione irregolare rivolti agli studenti e alle loro famiglie. L'obiettivo è quello di aumentare la consapevolezza di tutta la comunità sul tema e di mobilitare le famiglie al fine di contrastare percorsi di migrazione pericolosi ed illegali, promuovendo concrete alternative di realizzazione personale attraverso processi di migrazione regolare o la realizzazione delle aspirazioni professionali e di vita dei giovani. Cim sarà inoltre impegnata nel supporto al miglioramento della qualità dei servizi di orientamento per i giovani diplomati nelle città di Garoua e Bafoussam occupandosi del supporto agli operatori degli sportelli di orientamento in materia di legislazione sulla migrazione. L'obiettivo specifico consiste nel migliorare le competenze tecniche e professionali dei giovani e delle giovani mirate al loro inserimento lavorativo e allo sviluppo occupazionale come alternativa alla migrazione irregolare.

d) Fondi AICS sull'investimento della diaspora all'estero, IO INVESTO sul Senegal con capofila il COPE e Arcs come partner - attendiamo risposta

e) Fondi Presidenza del Consiglio dei Ministri - asse estero - Bandi volti al contrasto alla Fame nel mondo, da Cim sono stati presentati a settembre 2024 due progetti:

- prog. Potager sulla Costa d'Avorio in attesa di valutazione
- prog. Pistes sul Marocco in attesa di valutazione

In marocco i partner sono stati il partner italiano Women e la fondazione FOO con quest'ultima sono stati stretti buoni rapporti grazie ad una missione di need assessment realizzata a maggio 2024 durante la quale Annica P. ha stretto convenzioni con la FOO, e con una scuola di lingua italiana e con altri enti internazionali al fine di redigere progetti

In merito al progetto della presidenza del Consiglio 2022 BEG SA YA RAM in partenariato con l'Univ di Bologna, la Presidenza ha creato delle regole retroattive con l'obbligo di redigere per gli enti che non sono enti pubblici un'autonoma garanzia a copertura del progetto vinto di circa 400 mila euro, per questo ci è stata chiesta dalla BCC una fideiussione bancaria, più 50 mila euro fermi nel conto, più garanzie personali, condizioni improponibile per Cim.

Progetti in Italia:

GoSPel progetto Fami con capofila la Prefettura di Forlì-Cesena, realizzato in Ats con Dialogos, Between e Papa Giov xxiii, Cim in questo progetto ha supportato i tavoli di co-progettazione relativi alle sottosezioni "lavoro" e "salute".

ONLUS

Nell'ambito del progetto l'equipe di esperti e operatori coinvolti ha inoltre partecipato alla individuazione di sperimentazioni e nuove linee di sperimentazioni. Il progetto GoSPel è terminato il 31/12/23 nel mese di Gennaio 2024 è stata realizzata ed inviata la rendicontazione di tutto il progetto in quanto non sono state fatte delle rendicontazioni intermedie e si è aspettato l'approvazione del rendiconto e l'invio del contributo di saldo del progetto. Il progetto Gospel ha un budget totale di 52.709,48 per il quale abbiamo ricevuto un anticipo ed abbiamo avuto un saldo di 33.514,19.

ASSAGGI, a novembre 2023 era stato progettato il nuovo Fami Prefettura FC, finanziato dal Ministero dell'Interno per proseguire il lavoro svolto con il progetto GoSPEL, il progetto è stato approvato ed avviato ad aprile 2024.

Nell'ambito del progetto Assaggi Cim si occupa di ricerca di buone prassi in ambito scuola, abitare e salute, in specifico per l'area salute Cim ha organizzato a settembre 2024 un workshop nel quale i referenti di enti che durante la ricerca avevano evidenziato essere buone prassi sono stati invitati in qualità di relatori e contrattualizzati con lettere di incarico.

Il progetto Assaggi ha un budget complessivo di euro 400.015, la quota parte cim è di 60.990,63 euro per il quale abbiamo ricevuto una tranches di anticipo l'11/6/2024 di 13.048,49 e abbiamo realizzato una rendicontazione intermedia a novembre 2024 che la Prefettura ci ha quietanzato per un importo di 23229,42 (nel 2025)

Con il Comune di Forlì ed il quartiere Grandi Musicisti Italiani è stato realizzato il **progetto Radici Erranti** che ha previsto la realizzazione di laboratori alla Scuola De Amicis a maggio del 2023, subito dopo l'alluvione, i laboratori prendevano in considerazione le tradizioni popolari, le narrazioni delle storie attorno al fuoco e balli di gruppo. A settembre è stato organizzato un evento pubblico nel quale è stato coinvolto il trio Iftode e Zelli che hanno presentato al pubblico di famiglie e agli insegnanti come è nato il pre-liscio. il finanziamento del progetto Radici Erranti di 1440,00 euro è stato quietanzato dal comune il 2/2/24

Con il contributo del Comune di Forlì è stato co-progettato nel 2024 e realizzato nell'anno 2025 nell'ambito del **Mause - Azioni di educazione all'ambiente e cura dei beni comuni** i beneficiari del progetto sono gli studenti di scuola primaria. La nostra Cooperativa è inserita nella rete di enti del territorio che partecipano all'iniziativa, con un progetto didattico volto alla promozione di una maggiore tutela e valorizzazione della biodiversità nei luoghi del territorio urbano e periurbano di Forlì. Il progetto è rivolto a classi della scuola primaria ovvero classi seconde, terze, quarte e quinte. Il laboratorio è suddiviso in tre azioni differenti per una durata totale di 5 ore e prevede laboratori in aula e all'aperto con esperte da noi incaricate durante i quali i partecipanti potranno ascoltare il suono prodotto dagli alberi e in cui verrà illustrato il ciclo di vita dell'albero e le relazioni che si instaurano all'interno del sistema bosco. L'obiettivo è promuovere una maggiore tutela e valorizzazione della biodiversità dei luoghi del

territorio urbano e periurbano di Forlì. Il progetto ha un costo totale di 1000 euro dei quali 500 dati dal comune e 500 cofinanziati.

In ambito di **laboratori di educazione alla sostenibilità ambientale**, Romagne Acqua ha elargito un contributo di 1000 euro il 12/2/2024 per la realizzazione di un laboratorio/centro estivo che doveva essere realizzato a settembre 2024 presso la scuola primaria di Civitella ma che sarà realizzato a settembre 2025.

Tutti i laboratori rivolti ai minori proposti nel 2023 e 2024 con il Comune di Forlì, Mause e con il Quartiere 14 saranno riproposti anche per l'anno 2025

Formazioni destinate ai soci della Cooperativa CIM:

E' stata coprogettata nel 2024 con Demetra su Fon.Coop una nuova formazione interna alla cooperativa nella quale potranno partecipare i soci nel 2025, si tratta di una formazione dei soci dipendenti nelle aree sia nuove di Turismo responsabile che di rafforzamento delle strategie di comunicazione di Cim, utilizzo delle piattaforme MEPA e implementazione e aggiornamento competenze in ambito di privacy. Il progetto è stato approvato ed avviato nel 2025.

Cim nel 2023 aveva finanziato alla Socia Ada Roca Ramon il Corso di orientamento Ditals Base del Centro Ditals dell'Università per stranieri di Siena ed ha sostenuto l'esame per ottenere la certificazione di competenza iniziale in didattica dell'italiano a stranieri e ha proseguito nel rafforzare le competenze di Ada iscrivendola ad altri corsi sempre nell'ambito della lingua italiana per poter avere una risorsa interna che coordinerà tutti i corsi di L2 in Italia e all'estero che saranno rafforzati grazie all'ottenimento di Cim della convenzione con l'Università di Roma 3.

Varie ed eventuali:

Cim il 11/9/24 è diventata socia della rete AOI nazionale e il 21/10/2024 socia anche della Ong Halieus, reti per implementare la realizzazione di progetti di cooperazione e scambiare buone prassi e supporto reciproco.

Nel 2024 la situazione lavorativa ed i carichi di lavoro relativi ad alcune attività di Cim sono state molto elevate questo ha portato la cooperativa ad assumere come apprendista Alessia Sedioli e a continuare la selezione di personale e all'assunzione di Sara Orlati ad ottobre 2024 come sostituzione di maternità

Futuro della cooperativa Cim: tutti i servizi della coop.va Cim di tutte le aree continueranno la loro apertura e funzionalità, come allo stesso modo saranno implementate le aree di progettazione e cooperazione internazionale e rigenerazione con nuove proposte e verrà inoltre strutturato un nuovo progetto di turismo responsabili Italia e estero che vedrà la realizzazione a settembre 2025 del festival di Itaca e progetti all'estero di turismo nei luoghi in cui Cim sta già realizzando progetti.

Il team di soci di Cim nel 2024 è stato composto da Giulia Ferri, Moustapha Diop ed Annica Perini (rappresentanti del CDA) Claudia Salerno, Fabiana Tosku, Ilaria Ramundo, Katia Mazzotti, Raffaele Batani, Picci Francesca, Ursula Vasile, Papa Modou Seck, Alessandro Fabbri, Andrea Minchio, Pietro Luciano Venezia, Monica Coralli, Magdalena Sroka e Ada Roca Ramon, Alessia Sedioli, Sara Orlati, Andrea Fabbri e i soci senegalesi residenti all'estero Khalilou Diop e Bineta Sarr.

Il socio Moustapha Diop è residente in Senegal ed è stato coinvolto nella progettazione ed avvio dei progetti in Senegal

Tutti gli incarichi ai soci all'interno dei progetti sono stati affidati in base alle competenze ed alla disponibilità. In merito alle risorse umane non individuate all'interno della cooperativa per la realizzazione di progetti sono state realizzate call pubbliche..

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio di euro 2.751,76..

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario

- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

ONLUS

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile..

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi relativi ad Aruba, commissioni e assicurazioni sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei relativi a delle fatture di prestazione di servizi e fatture di spese telefoniche sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.000	3.157	4.157
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.000	1.111	2.111
Valore di bilancio	-	2.046	2.046
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	681	681
Totale variazioni	-	(681)	(681)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.000	3.157	4.157
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.000	1.793	2.793
Valore di bilancio	-	1.364	1.364

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. e sono tutti esigibili nel 2024.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	1.475	500	-	-	-	-	1.975	500	34
Riserva legale	8.588	134	-	-	-	1-	8.721	133	2
Riserve statutarie	16.410	324	-	-	-	-	16.734	324	2
Altre riserve	-	-	-	-	-	1-	1-	1-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	447	2.752	-	-	447	-	2.752	2.305	516
Totale	26.920	3.710	-	-	447	2-	30.181	3.261	12

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale			

ONLUS

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
	Capitale	B;C	1.975
<i>Totale</i>			<i>1.975</i>
<i>Riserva legale</i>			
	Capitale	B	8.721
<i>Totale</i>			<i>8.721</i>
<i>Riserve statutarie</i>			
	Capitale	B	16.734
<i>Totale</i>			<i>16.734</i>
<i>Altre riserve</i>			
	Capitale	B	1
<i>Totale</i>			<i>1</i>
<i>Totale Composizione voci PN</i>			<i>27.431</i>
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro			

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. e sono esigibili tutti entro il 2025 ad esclusione naturalmente dei mutui chirografari accessi nel 2020 presso la BCC per Euro 52.000,00 e per euro 18.300,00 e per euro 70.000 che termineranno rispettivamente il 03/08/2026 e 05/06/2026 e il 03/11/2029.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	52.198	134.500	134.500

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il

passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali..

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero	7	7

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- nel corso del 2024 si è attivato un percorso di tirocinio con Sedioli Alessia da Maggio 2024 ad Agosto 2024 compresi.
- la tirocinante Sedioli Alessia è poi stata assunta come impiegata
- nel 2024 è stata assunta con contratto di apprendistato Ada Roca Ramon che nel 2023 aveva un contratto a progetto in scadenza come collaborazione
- nel 2024 a partire da Ottobre è stata assunta come dipendente Sara Orlati..

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale
Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

ONLUS

COSTO DEL LAVORO - Voce B9 dell'esercizio per complessivi pari ad Euro 131.618,00 + quota parte della voce B7) che risulta essere € 27.795,16

COSTO PER SERVIZI - Voce B7 dell'esercizio per complessivi pari ad Euro 32.055,56
di cui COSTO PER SERVIZI - Voce B7 dei soci lavoratori pari ad Euro 27.795,16

131.618	27.795,16	
-----	+-----	= 97,40 %.
131.618	32.055,56	

Pur non sussistendo l'obbligo di documentare la prevalenza mutualistica, in quanto l'art. 111 septies ha disposto che le Cooperative Sociali che rispettano le norme di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381 sono considerate indipendentemente dai requisiti di cui all'art 2513 cooperative a mutualità prevalente, vogliamo precisare che l'attività mutualistica si attesta attorno al 97,40 % dell'attività complessivamente svolta dalla Cooperativa, per cui possiamo concludere che la Cooperativa ha conseguito lo scopo mutualistico fissato dallo Statuto..

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.7- Costi per servizi	32.056	27.795	86,7	SI
B.9- Costi per il personale	131.618	131.618	100,0	SI

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci: l'ammissione di un nuovo socio è fatta con deliberazione degli amministratori su

domanda dell'interessato. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata a cura degli amministratori nel libro dei soci. Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati ammessi numero 05 soci e nessun socio ha presentato le dimissioni..

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico..

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Inserisci il Testo

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha seguito di vari progetti ha ricevuto le seguenti somme:

- Saldo progetto TRAIETTORIE	€59.523,44
- Saldo progetto GOOSPEL	€ 33.514,19
- Progetto FAMI ASSAGGI	€ 13.048,49
- Progetto RADICI ERRANTI	€ 1.440,00

Inoltre la cooperativa nel 2024 ha ricevuto in totale € 3.273,40 relativi ai contributi 5x1000 relativi agli anni 2021 e 2022.

Al fine di ottemperare agli obblighi di informativa di cui all'art.3- , comma 2, del D.L. n.135/2018, quater si segnala che la cooperativa non ha fruito di agevolazioni qualificabili come Aiuti di Stato, si rimanda in ogni caso alla consultazione di eventuali valori risultanti al Registro Nazionale degli aiuti di Stato, le cui risultanze sono rinvenibili al <https://www.rna.gov.it/trasparenza/aiuti>.

Altre informazioni

REVISIONE DA PARTE DELLA LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

In data 14 Novembre 2023 CIM è stata oggetto di Revisione da parte della Lega Nazionale Cooperative Mutue, relativamente al biennio 2023/2024. Sulla base delle risultanze e non essendo emersa alcuna irregolarità è stata rilasciata l'attestazione di revisione in data 14/11/2023.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di € 2.751,83:

- di destinare il 30% al Fondo di Riserva Legale pari ad € 825,55
- di destinare il 3% dell'utile pari a € 82,55 al Fondo Mutualistico di Promozione e Sviluppo della Cooperazione di cui all'art. 11 della Legge 31/01/1992 n.59, tramite il versamento a favore di COOPFOND S.P.A.;
- di destinare il rimanente pari a € 1.843,73 al Fondo di riserva Straordinaria Indivisibile ai fini e per gli effetti di cui all'art. 12 della Legge 16/12/1977 n. 904

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il

ONLUS

risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Forlì 28-03-2025

Annica Perini, Presidente